

COME LEGGERE LE TABELLE

Il campione utilizzato nella presente edizione dell'Atlante delle Società Leader riguarda 1.500 bilanci civilistici con fatturato superiore a 140 milioni di euro e 2.000 consolidati con turnover superiore a 50 milioni di euro, comprendendo anche quelli redatti dalle principali subholding dei gruppi che abbiano un'attività - pur marginale - scollegata dalla realtà principale. La classifica generale per gruppi è stata ordinata in base all'utile netto, inteso come risultato di competenza dopo l'assegnazione ai terzi. L'unica graduatoria che fa riferimento ai valori civilistici è quella ordinata per fatturato; tutte le tabelle iniziali riguardano pertanto i consolidati. Per ogni bilancio sono stati considerati i seguenti valori e ratios:

Classifica gruppi

UTILE NETTO. È il valore su cui è ordinata la classifica e rappresenta il saldo del conto economico, ossia l'utile o la perdita dichiarati in bilancio dopo l'assegnazione ai terzi.

FATTURATO. È la somma di quanto incassato dalla vendita dei prodotti e dalle prestazioni di servizi.

VALORE AGGIUNTO. È la somma algebrica dei proventi dalle vendite e dalle prestazioni, a cui vengono aggiunti i lavori eseguiti per conto proprio e il saldo delle variazioni di magazzino. Da tale importo sono state poi detratte le spese industriali, generali e amministrative, nonché gli acquisti.

MARGINE OPERATIVO LORDO. È il risultato più immediato della gestione industriale, prima che politiche di bilancio legate agli ammortamenti ne influenzino la significatività.

RISULTATO OPERATIVO. È il saldo tipico della gestione operativa, rispetto al margine operativo lordo comprende anche gli ammortamenti, gli accantonamenti e le rettifiche su crediti.

PATRIMONIO NETTO. Comprende il capitale sociale, le riserve, le differenze di consoli-

damento e di patrimonio, eventuali fondi assimilabili a riserve, gli utili (perdite) portati a nuovo, l'utile (perdita) d'esercizio (ante distribuzione). La voce è al netto delle azioni proprie e degli interessi delle minoranze.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO. È rappresentato dalla somma dei debiti finanziari a breve e a medio e lungo termine, al netto della liquidità e delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Le voci comprendono gli strumenti derivati.

TOTALE ATTIVO. È la somma di tutte le voci dell'attivo, al netto di qualsiasi rettifica.

DIPENDENTI. Quando possibile viene indicato il numero medio, in caso contrario viene esposto il numero dei dipendenti a fine esercizio.

ROA (%) [RISULTATO OPERATIVO/TOTALE ATTIVO]. Misura la capacità reddituale dell'attività tipica, calcolata in termini percentuali sul totale attivo, senza le distorsioni delle poste straordinarie e delle politiche di bilancio sui crediti.

ROE (%) [UTILE NETTO/PATRIMONIO MEDIO]. Misura la redditività dei mezzi propri e cioè il ritorno, in termini di utile, dei capitali propri investiti nell'azienda durante l'esercizio.

REGIONE. Quando possibile è la regione di appartenenza della sede operativa o della controllata più rappresentativa del gruppo, altrimenti è la sede legale indicata dalla Camera di Commercio.

CODICI DI SETTORE. Ogni settore di attività è contraddistinto da un codice, come riportato nella tabella sottostante:

Classifica società

Sono stati riportati i più significativi dati economico-patrimoniali delle società industriali e commerciali nei termini in linea di massima già indicati per i consolidati. La classifica è ordinata sulla base del fatturato, ma viene pubblicato anche un rank sul cash flow.

Tabella dei codici di settore

- 01 Abbigliamento, calzature, accessori
- 02 Agricoltura, alimentari e bevande
- 03 Arredamento
- 04 Auto e altri veicoli (produzione e componenti)
- 05 Auto e altri veicoli (commercio)
- 06 Beni di lusso
- 07 Cartarie e cartotecnica
- 08 Cemento e materiali da costruzione
- 09 Ceramica e vetro
- 10 Chimica, farmaceutica e cosmesi
- 11 Commercio
- 12 Edilizia
- 13 Fibre artificiali e sintetiche
- 14 Gomma, cavi e materie plastiche
- 15 Grande distribuzione
- 16 Grandi lavori
- 17 Immobiliare
- 18 Information technology
- 19 Legno
- 20 Materiale elettrico ed elettronica di consumo
- 21 Meccanica / elettromeccanica
- 22 Meccanica di precisione
- 23 Media, tv e pubblicità
- 24 Petrolio e oli combustibili
- 25 Servizi
- 26 Siderurgia e metallurgia
- 27 Spedizioni
- 28 Telecomunicazioni
- 29 Tessile
- 30 Trasporti (comprese infrastrutture)
- 31 Turismo e tempo libero
- 32 Utilities e servizi correlati
- 33 Varie (holding di partecipazioni diverse)

Nella classifica sono state utilizzate alcune sigle: n.d. = non disponibile; n.c. = non calcolabile; neg. = negativo; n.s. = non significativo; quest'ultima viene usata quando un rapporto percentuale fornisce un risultato (positivo o negativo) spropositato o quando non è significativo per il soggetto considerato.

Classifica per settore

Questa classifica - disponibile solo in formato .pdf sul sito www.milanofinanza.it - comprende un significativo parametro di valutazione, l'economic profit, accanto al fatturato, che continua ad essere l'elemento su cui viene ordinata la graduatoria, ed al cash flow.

ECONOMIC PROFIT (O LOSS). È la differenza tra rendimento e costo percentuale del capitale investito, rapportato poi allo stesso per determinarne il valore in termini assoluti. Per capitale investito qui si intende la somma del patrimonio netto comprensivo delle quote di minoranza, del fondo tfr e dell'indebitamento finanziario lordo. Il rendimento del capitale investito è il risultato del rapporto percentuale tra utile operativo, al netto dell'imposizione fiscale teorica dell'esercizio (45%), e il capitale investito come sopra calcolato. Il costo del capitale investito è invece la somma della remunerazione presunta del capitale proprio (si è ipotizzato un tasso netto dell'8,584%, basato sul rendimento medio 2012 dei Btp a 10 anni - 4,584% - più un premio per il rischio di 4 punti percentuali), delle risorse disponibili sotto forma del 75% del tfr (rivalutato sulla base dell'indice Istat medio 2012 dei prezzi al consumo = 3,3% più un premio di rischio dell'1,5%) e del capitale di rischio (indebitamento finanziario lordo moltiplicato per il tasso medio dell'esercizio 2012 per classi di affidato riportato nella tavola TDB30830 del bollettino statistico della Banca d'Italia, pari al 6,61%).

CASH FLOW. All'utile d'esercizio vengono sommati gli ammortamenti e l'utile di terzi: si individua così il flusso di cassa generato dalla gestione.

CASH FLOW/FATTURATO. Indica quanta parte dei ricavi della gestione caratteristica si è tradotto in un flusso di cassa disponibile per il finanziamento degli investimenti.

COSTO DEL LAVORO/VALORE AGGIUNTO. Misura l'incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto.

Classifica per regione

Con l'obiettivo di puntare all'eccellenza dei risultati ed alla connotazione geografica delle singole iniziative è stata redatta una classifica regionale - disponibile solo in formato .pdf sul sito www.milanofinanza.it - che viene ordinata per margin index, valore che di basa su tre indicatori: ros (risultato operativo netto/fatturato), roa (risultato operativo netto/totale attivo) e il roe (utile su patrimonio medio). Ai singoli indicatori è stato attribuito un punteggio da 10 (migliore) a 0 (peggiore) in funzione del numero dei gruppi considerati (2.000). Dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti ai tre rapporti è scaturito il margin index presentato nella tabella. Completano la classifica il rank totale e regionale per fatturato - al fine di misurare le dimensioni e il peso sul territorio dei gruppi considerati - e due indicatori di efficienza: il rapporto percentuale tra il costo del lavoro e il fatturato e quello tra gli oneri finanziari e i ricavi.

Analisi

All'inizio della pubblicazione è stata pubblicata una serie di tabelle e grafici - tutti riferiti ai bilanci consolidati - analizzati nei termini sotto presentati, che ne chiariscono le varie implicazioni.

MF/CREATORI DI VALORE. Anche l'attuale edizione dell'Atlante presenta una selezione dei gruppi che hanno migliorato stabilmente il fatturato ed i risultati reddituali, contrastando con l'efficienza e la crescita costante della redditività la congiuntura negativa del periodo. Tra i 2.000 gruppi che compongono il campione sono stati scelti quelli di cui erano disponibili almeno tre anni di bilancio (1.269) e -tra questi- quelli che non presentavano valori negativi a livello di Mol (margine operativo lordo), risultato operativo, utile ordinario (ante tasse e gestione straordinaria) e netto. I 629 gruppi rimasti sono stati suddivisi in tre categorie: maggiori (119), con fatturato superiore a 600 milioni di euro; medi

(179), con ricavi da 200 a 599,9 milioni di euro; piccoli (331), con un giro affari da 50 a 199,9 milioni di euro. Il rating presentato si basa sulla media ponderata dei punteggi attribuiti alla variazione 2012/2011 e a quella media del triennio per: fatturato, margine operativo lordo, risultato operativo, utile ordinario e netto, roe (utile su patrimonio medio). Per ogni comparto sono stati pubblicati i primi 50 gruppi.

Le maggiori società quotate mondiali: classifica generale

Questa classifica, elaborata con la collaborazione di Morgan Stanley Capital International, raggruppa i maggiori 2.116 titoli quotati all'estero, individuati sulla base del campione su cui è costruito l'Msci World Index. Il dato sul quale è ordinata la classifica è la capitalizzazione del singolo titolo al 10/12/2013, espressa in milioni di \$ Usa ed in milioni di euro per un raffronto più immediato con le quotazioni del nostro listino. Per ogni società vengono forniti anche i più diffusi indicatori borsistici ed il roe (%), un dato immediato sul rendimento del capitale di rischio.

Le tabelle pubblicate sono un estratto della classifica estera complessiva ed una sintesi dei titoli più rappresentativi per singolo settore. I nostri lettori potranno trovare in formato .pdf sul sito www.milanofinanza.it le tre classifiche integrali (generale, per settore e per nazione).

Stipendi & bonus dei manager delle quotate

I nostri lettori potranno trovare questa classifica solo in formato .pdf sul sito www.milanofinanza.it.

Il Chi è delle quotate

La directory con i nomi dei componenti gli organi sociali e decisionali delle società quotate, completa delle cariche ricoperte e aggiornata al 20/12/2013 è disponibile in forma integrale solo sul sito www.milanofinanza.it.

ANALISI

CREATORI DI VALORE

INNOVATION AWARD

CLASSIFICHE ITALIA

CLASSIFICHE ESTERO

DIRECTORY